



LA SQUADRA A destra il gruppo di imprenditori premiati con il marchio Ospitalità italiana 2016. Sopra il presidente della Camera di Commercio Alberto Drudi



Ecco il turismo col marchio di qualità

Perché l'ospitalità non è solo gentilezza

Premiate 47 strutture: dagli hotel ai country house ai camping

SONO 47 le strutture turistiche-ricettive della provincia di Pesaro e Urbino che, ieri, nella sede della Camera di Commercio, hanno ricevuto il Marchio Ospitalità Italiana 2016, giunto alla settima edizione. «Non è un riconoscimento simbolico – ha dichiarato il presidente dell'ente camerale, Alberto Drudi – quanto piuttosto il segnale che, sul nostro territorio, cresce il numero degli imprenditori disposti a rilanciare la propria sfida nei confronti di un'utenza sempre più esigente e attenta alla qualità e ai dettagli del servizio offerto».

ANCHE quest'anno, le aziende che hanno chiesto di ottenere il marchio si sono sottoposte alle severe valutazioni dell'Isnart, l'Istituto nazionale ricerche turistiche;

che; successivamente, c'è stata una valutazione a livello provinciale, attraverso una commissione insediata in Camera di Commercio, e l'ultima scrematura è avvenuta a livello di Regione Marche. All'iniziativa hanno collaborato

ACCOGLIENZA

Drudi: «L'utenza è sempre più esigente. Ma le imprese sanno accettare la sfida»

anche la Provincia di Pesaro e Urbino e l'UnionCamere regionale. Tra le 47 aziende che hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento, 36 sono alberghi, 6 sono country house e 5 i campeggi. «L'intera nostra provincia è rappresenta-

ta – ha aggiunto Drudi – e per tutti la parola d'ordine è incoming, accoglienza a tutto tondo per offrire al cliente finale un'esperienza all'insegna della professionalità e dell'eccellenza in tutte le diverse aree della nostra provincia».

«DOBBIAMO proseguire sulla strada della qualità – ha spiegato Amerigo Varotti, vicepresidente della Camera di Commercio –, magari anche sfruttando le grandi potenzialità di Internet e dei social network per creare strumenti di promozione innovativa per le imprese del comparto, da affiancare a quelli tradizionali. E' un salto di qualità al quale gli imprenditori pesaresi del turismo sono pronti, nella convinzione che servirà a spingere le loro imprese in un mercato che apre, ad una velocità

impressionante, nuovi fronti su cui impegnarsi».

NEL CORSO del suo intervento, il sindaco Matteo Ricci ha sottolineato «l'importanza del settore turistico e l'impegno del comune in direzione del sostegno proprio sul tema strategico della qualità dell'ospitalità». Il consigliere regionale, Andrea Biancani ha evidenziato le risorse economiche «che l'ente ha messo a bilancio». All'incontro, molto partecipato, erano presenti diversi amministratori, in rappresentanza della Provincia e dei comuni di Fano, Urbino, Mondolfo, Macerata Feltria, Gabicce Mare, San Lorenzo in Campo, Vallefoglia, a dimostrare che il significato del Marchio Ospitalità va ben oltre il premio.